

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2715 DEL 22/11/2023

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

OGGETTO: TELECOM ITALIA SPA - RINNOVO DI N. 35 LICENZE VDA - PROCEDURA TRAMITE MEPA CONFRONTO DI PREVENTIVI. CODICE CIG ZE43D26F0E

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) Affida direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, alla ditta TIM S.P.A con sede in Via Gaetano Negri, 1 – 20100 Milano, P.IVA 00488410010 il rinnovo di n. 35 licenze VDA, a seguito di procedura di richiesta di preventivi, tramite Mercato Elettronico Mepa Consip (procedura n. 3832255) .
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 6.676,99 (euro 5.472,94 importo netto oltre IVA 22% pari a euro 1.204,05) sul Cap. S 102361/0 - Utilizzo di beni di terzi - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030207006) in favore di TIM S.P.A (codice: 8870) per RINNOVO DI N. 35 LICENZE VDA - PROCEDURA TRAMITE MEPA CONFRONTO DI PREVENTIVI. CIG: ZE43D26F0E;
- 3) **dispone** che alla stipula del contratto si provvederà attraverso la piattaforma MEPA. Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 ed è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori", ivi comprese le centrali di committenza regionali;

- 4) **dispone** che il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, Dott. Gian Luca Sanzani, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- 5) **dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 e in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report facenti capo al rischio n. B;
- 6) **dà atto** del rispetto del principio di rotazione previsto dal D.lgs. 36/2023
- 7) **dà atto**, inoltre, che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero.
- 8) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Le licenze oggetto del presente rinnovo, sono necessarie per installare il sistema operativo Windows in un ambiente basato su desktop virtuali, permettendo l'utilizzo di più personal computer in contemporanea installati su un unico hardware.

Questi sistemi sono utilizzati per gestire i personal computer utilizzati nell'aula corsi o per l'installazione di applicazioni particolari che non possono essere installate su server applicativi ma che necessitano di sistemi operativi Microsoft client come appunto Windows 10.

Essendo licenze d'uso, il mancato rinnovo delle stesse entro la data di scadenza, non ne permetterebbe l'utilizzo impendendo così di usufruire dei servizi informatici installati in quest'ambiente virtuale.

È stata verificata l'inesistenza di Convenzioni attive sia nel mercato elettronico di Consip che in quello di Intercent-ER per la fornitura di che trattasi, mentre è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito dalla Consip S.p.A.

Si è attivata a tal fine, attraverso il MEPA, una richiesta di preventivi (procedura n. 3832255) ad alcune aziende rivenditrici di questo prodotto: DPS INFORMATICA S.N.C., SPRING FIRM S.R.L., TELECOM ITALIA S.P.A. (TIM), VEM SISTEMI S.P.A., INFO.TEC S.R.L. e FERRARI COMPUTER BOLOGNA S.R.L., e il criterio stabilito per l'aggiudicazione è stato definito come il prezzo più basso;

Alla scadenza prevista della trattativa hanno partecipato alla procedura le ditte DPS INFORMATICA S.N.C. e TELECOM ITALIA S.P.A. (TIM).

L'esame della documentazione e delle relative offerte economiche pervenute, nonché la formulazione automatica della graduatoria prevista dal sistema ha evidenziato che la ditta TELECOM ITALIA

S.P.A. (TIM) ha presentato l'offerta a prezzo più basso. Si ritiene pertanto necessario procedere con l'affidamento alla stessa del servizio oggetto del presente atto.

Si procede, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, all'affidamento della fornitura di cui sopra alla ditta Telecom Italia S.p.A., dando atto del rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.lgs. 36/2023. 3

Il costo del servizio di cui al punto 2) del presente atto è finanziato coi fondi dell'ente e viene imputato al capitolo Cap. S 102361/0 - Utilizzo di beni di terzi - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030207006) del Bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023.

Si precisa che:

- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2023;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.
- alla conclusione del contratto si provvederà mediante ordinativo telematico attraverso la piattaforma messa a disposizione dal MEPA e si dà atto che il fornitore ha già sottoscritto il “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna;
- sono stati effettuati i controlli per accertare che la ditta aggiudicataria non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023;

Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2004.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D.lgs n. 267/2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 22/11/2023

Firmato digitalmente
Dott. SANZANI GIAN LUCA¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.